



Comune di Ceglie Messapica
Provincia di Brindisi

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO
CIVICO VOLONTARIO

^^^^^^^^^^

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale

n. 23 del 12.06.2006

INDICE

- Art.1 Definizione del Servizio Civico
- Art.2 Finalita del Servizio Civico
- Art.3 Requisiti
- Art.4 Conferimento dell'incarico
- Art.5 Lista di altri volontari
- Art.6 Espletamento del servizio
- Art.7 Compiti e comportamento
- Art.8 Durata dell'incarico
- Art.9 Assicurazione
- Art.10 Rimborso spese
- Art.11 Normativa di rinvio
- Art.12 Entrata in vigore

ART.1 DEFINIZIONE DEL SERVIZIO CIVICO

Il servizio civico è una attività socialmente utile specifica, che si integra con altre attività socialmente utili, quali l'attività di volontariato e con la partecipazione attiva ad associazioni e cooperative sociali. La stessa risponde primariamente ad un'esigenza soggettiva del cittadino di ricoprire un ruolo attivo, personalmente significativo, che consenta l'espressione delle proprie potenzialità individuali.

Per servizio civico si intende qualsiasi attività finalizzata al pubblico interesse, con le caratteristiche di volontarietà e flessibilità, al di fuori del tradizionale concetto di lavoro dipendente o autonomo.

Compatibile con età, capacità ed esperienza del cittadino (anziano, invalido, diversamente abile, o in stato di svantaggio) che tutela, attraverso l'attribuzione di un ruolo sociale significativo, l'autonomia psico-fisica e sociale.

E' esercitato con orario limitato e flessibile adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità, alla progettualità personale.

Si concretizza attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo di mercato.

Non può essere impiegato in sostituzione di lavoro dipendente o autonomo.

ART.2 FINALITA' DEL SERVIZIO CIVICO

La finalità del servizio civico volontario è quella di istituire una figura utile al fine di prevenire, all'interno del proprio ruolo e delle proprie competenze, il formarsi di fenomeni anomali, che mettano a repentaglio la sicurezza dei minori all'entrata e all'uscita delle scuole, e negli altri posti di comune aggregazione, come le ville comunali, i parchi gioco e le manifestazioni pubbliche; prevenire atti di vandalismo, salvaguardare e curare il verde pubblico ed il centro storico.

In più, con la realizzazione del servizio civico volontario, si garantisce alle persone direttamente coinvolte, anziani e non, una partecipazione attiva alla vita sociale e culturale della comunità cittadina.

ART. 3 REQUISITI

La richiesta è rivolta a cittadini, appartenenti ad organizzazioni di volontariato e non, desiderosi di dare la propria disponibilità per la vigilanza davanti alle scuole, all'interno delle ville comunali e dei parchi gioco, all'interno del centro storico, per attività di sostegno e promozione degli anziani, piccola manutenzione di beni comunali ed in tutte le manifestazioni in cui l'amministrazione comunale ritenga utile la presenza dei volontari.

Per essere considerati idonei all'incarico, i cittadini che prestano la propria disponibilità devono:

1. avere un'età non inferiore a 18 anni e non superiore a 70 anni. Al compimento del 70° anno il volontario potrà completare il servizio per l'anno in corso, ma non sarà più proponibile per l'anno successivo;
2. essere residenti nel comune di Ceglie Messapica;

3. essere in possesso dell'idoneità specifica (in relazione ai compiti descritti nel presente regolamento) dimostrata mediante certificato medico di emissione non anteriore a tre mesi precedenti la presentazione della domanda;
4. essere in possesso dell'immunità penale.

ART. 4 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Polizia Municipale annualmente definisce e aggiorna l'elenco delle scuole, degli asili ed altri luoghi per i quali richiedere la vigilanza dei volontari. Inoltre, sempre annualmente, emana un bando rivolto a coloro che vogliono aderire all'iniziativa.

Le domande, correttamente compilate, secondo il modulo che verrà allegato al bando, saranno esaminate da una Commissione composta dal Comandante della Polizia Municipale, dal Responsabile dell'Area dei servizi sociali e dal Responsabile degli Affari Generali, i quali inviteranno gli aspiranti a colloqui individuali per valutarne le attitudini. I componenti della Commissione hanno la facoltà di nominare propri sostituti per la formazione di ogni sessione della predetta Commissione.

Saranno considerati titoli di preferenza nella formazione della graduatoria finale degli idonei l'ordine di arrivo delle domande e l'essere iscritto ad un'associazione di volontariato.

La Polizia Municipale organizzerà un breve corso di formazione rivolto ai volontari prescelti, prima dell'inizio del servizio, secondo modalità concordate dalla Commissione di cui sopra.

Al termine del corso a ciascun volontario verrà assegnata la scuola e/o gli altri luoghi dove dovrà prestare servizio con indicazione degli orari.

La Polizia Municipale fornirà a ciascun volontario una tessera di riconoscimento, attestante la qualifica di incaricato di pubblico servizio.

La Polizia Municipale fornirà a ciascuno degli incaricati gli elementi di riconoscibilità e l'attrezzatura prevista, che deve garantire visibilità, riconoscibilità e sicurezza degli addetti.

ART. 5 LISTA DI ALTRI VOLONTARI

Accanto alla graduatoria degli aspiranti volontari, formata secondo l'articolo precedente, l'Area dei servizi sociali, compilerà periodicamente una lista di persone bisognose a cui il Comune avrà elargito, a titolo assistenziale, dei contributi in denaro, che hanno dato la propria disponibilità a partecipare alle attività previste nel presente regolamento.

Tali soggetti, indipendentemente dalla presentazione della domanda di cui all'art. 4, verranno inseriti nei servizi previsti dal presente regolamento e specificatamente in servizi di piccola manutenzione di beni comunali la cui gestione attiene all'Ufficio Tecnico comunale.

ART. 6 ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il Comando di Polizia Municipale di Ceglie Messapica è incaricato della procedura di espletamento del servizio disciplinata dal presente regolamento.

Il servizio si articola su prestazioni giornaliere, che andranno a coprire gli orari di entrata e di uscita dalle scuole, da trenta minuti prima dell'entrata dei bambini e dei ragazzi a trenta minuti dopo il loro ingresso nelle scuole, nonché su prestazioni

giornaliere dirette alla vigilanza delle ville comunali, dei parchi gioco e degli altri luoghi di aggregazione, che verranno individuati annualmente ed indicati nel bando di cui all'art. 4, unitamente alla durata giornaliera di detto ulteriore servizio.

Alla Polizia Municipale spetta il controllo sull'attività svolta, adottando gli opportuni provvedimenti per migliorare l'attività oggetto del presente regolamento.

I volontari incaricati, in caso di impedimento o malattia o altra causa, devono darne tempestiva informazione al Comando di Polizia Municipale, che si attiverà per la sostituzione.

I volontari incaricati sono tenuti a rispettare le disposizioni che loro arrivino dal Comando di Polizia Municipale o dagli appartenenti al Corpo presenti sul posto di servizio.

I contatti tra i volontari incaricati e il Comando di Polizia Municipale avverranno tramite gli agenti presenti sul posto, ovvero tramite il telefono della scuola, previa relativa autorizzazione.

Nell'individuazione del numero degli addetti al servizio, verrà presa in considerazione anche un'idonea aliquota di riserva.

ART. 7 COMPITI E COMPORTAMENTO

Il rapporto tra i volontari, gli alunni e i loro accompagnatori dovrà essere improntato all'educazione, al rispetto e alla tolleranza.

L'affidabilità e la puntualità sono requisiti indispensabili per chi presta servizio.

Durante il servizio dovranno essere indossati gli elementi di riconoscimento in conformità a quanto disposto a norma dell'art. 4.

In particolare, il servizio dovrà essere espletato secondo le modalità di seguito indicate:

- stazionare davanti alla scuola assegnata durante gli orari di entrata e di uscita;
- accompagnare i bambini che attraversano la strada, dopo aver accertato che i veicoli si siano arrestati, invitando negli altri casi i conducenti dei veicoli a favorire l'attraversamento dei pedoni, ma senza procedere ad alcuna intimazione nei loro confronti;
- invitare i pedoni ad utilizzare gli attraversamenti pedonali;
- segnalare eventuali anomalie, accertate durante il servizio o riferite dai cittadini, al Comando di Polizia Municipale, mediante la redazione di un rapporto scritto;
- non procedere mai a contatti verbali con eventuali trasgressori, ma, nel caso, segnalare l'infrazione all'agente di P.M. presente sul posto, ovvero chiedere l'intervento della pattuglia in servizio;
- mantenere buoni rapporti con il personale scolastico, improntati al rispetto e alla disponibilità;
- qualora previsto, sorvegliare i percorsi casa-scuola;
- laddove, davanti alla scuola o negli altri luoghi dove il volontario presta servizio, vi sia un operatore della Polizia Municipale in servizio, il volontario dovrà collaborare senza interferire o sostituirsi all'agente;
- negli altri luoghi e nelle manifestazioni in cui l'amministrazione ritenga utile la presenza dei volontari, il servizio dovrà essere espletato secondo le modalità che di volta in volta verranno indicate dal Comandante della Polizia Municipale, di concerto con il Responsabile dell'Area servizi sociali.

ART. 8 DURATA DELL'INCARICO

Gli incarichi assegnati ai singoli volontari si ritengono rinnovati annualmente mediante domanda di rinnovo e cessano per i seguenti motivi:

- a) revoca dell'incarico da parte della Polizia Municipale per inosservanza di quanto disposto dagli artt. 4 e 5 del presente Regolamento;
- b) dimissioni scritte da parte del volontario;
- c) assenza prolungata dal servizio. Nel caso in cui tale assenza sia supportata da idonea giustificazione, il Comando di Polizia Municipale potrà valutare l'ipotesi di sospensione a tempo determinato dal servizio, con diritto per il volontario di riassumere l'incarico al termine del periodo di sospensione, previa comunicazione scritta.
- d) raggiungimento del limite di età, di cui all'art. 3
- e) morte o grave impedimento del volontario a prestare il servizio.

ART. 9 ASSICURAZIONE

A favore dei volontari incaricati del servizio, il Comune di Ceglie Messapica stipulerà una polizza assicurativa commisurata ai rischi connessi all'espletamento del servizio.

La stessa polizza non sarà stipulata a favore dei volontari incaricati appartenenti a riconosciute associazioni di volontariato, per i quali, ai sensi e per gli effetti del Testo unificato del Ministro dell'industria, commercio e artigianato del 14.02.1992 e 16.11.1992, la polizza assicurativa viene stipulata dalle stesse organizzazioni di volontariato. Verranno comunque coperti da polizza assicurativa stipulata dal Comune di Ceglie Messapica eventuali rischi non previsti nelle summenzionate polizze.

ART. 10 RIMBORSO SPESE

La prestazione da parte dei volontari incaricati riveste il carattere della gratuità.

Non è, quindi, prevista alcuna retribuzione a loro favore, tranne che un eventuale rimborso spese, preventivamente autorizzate, erogabile da parte del Comune di Ceglie Messapica soltanto dietro presentazione di idonea documentazione e connesse con l'espletamento del servizio volontario.

Sono rimborsabili, previa richiesta ed esibizione delle relative ricevute di pagamento, le spese sostenute per la presentazione della domanda.

In ogni caso, il Comune di Ceglie Messapica elargisce a favore dei volontari un bonus incentivante sotto forma di partecipazione a servizi comunali: abbonamenti al servizio di trasporto pubblico, tessere annuali per la stagione teatrale, tessere associative a circoli sportivi convenzionati, soggiorni-vacanza, buoni omaggio da spendere nei negozi della città aderenti all'iniziativa.

La forma di erogazione del bonus sarà concordata individualmente con ciascun volontario.

Sono esclusi dalla erogazione del bonus, di cui al comma 4, i volontari individuati secondo la procedura prevista dal precedente art. 5.

ART. 11 NORMATIVA DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente previsto e specificatamente stabilito negli articoli che precedono di questo Regolamento , si fa formale rinvio alle leggi e normative vigenti in materia di regolamentazione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

ART. 12 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento, dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, sarà pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, entrando in vigore il giorno successivo.

